

## Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Beni Culturali
Città	CHIETI
Codizione	0690106200100003
Ateneo	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	16	16	16	15	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	41	40	40	39	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	88	-	111,7	156,2

	LMCU; LM)	2021	<b>87</b>	-	99,1	148,0
		2022	<b>68</b>	-	96,1	143,8
		2023	<b>65</b>	-	91,3	134,0
		2024	<b>83</b>	-	92,3	130,5
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	<b>68</b>	-	82,2	118,8
		2021	<b>61</b>	-	73,5	111,6
		2022	<b>45</b>	-	69,7	107,7
		2023	<b>45</b>	-	65,4	101,2
		2024	<b>62</b>	-	67,8	100,5
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	<b>326</b>	-	304,2	458,0
		2021	<b>309</b>	-	286,0	450,5
		2022	<b>304</b>	-	279,9	442,6
		2023	<b>277</b>	-	273,7	429,6
		2024	<b>264</b>	-	262,0	428,7
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	<b>217</b>	-	248,5	356,4
		2021	<b>212</b>	-	223,5	344,0
		2022	<b>188</b>	-	210,6	330,9
		2023	<b>152</b>	-	202,1	313,9
		2024	<b>156</b>	-	200,6	308,8
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	<b>170</b>	-	194,5	278,7
		2021	<b>156</b>	-	172,4	265,7
		2022	<b>123</b>	-	160,6	252,5
		2023	<b>99</b>	-	157,4	243,3
		2024	<b>110</b>	-	156,6	241,8
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	<b>21</b>	-	17,7	34,2
		2021	<b>18</b>	-	15,8	34,9
		2022	<b>13</b>	-	16,0	32,5
		2023	<b>10</b>	-	14,8	30,6
		2024	<b>12</b>	-	13,5	27,5

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	<b>54</b>	-	45,0	70,6
		2021	<b>49</b>	-	43,9	72,6
		2022	<b>33</b>	-	41,1	65,9
		2023	<b>29</b>	-	39,7	65,8
		2024	<b>51</b>	-	40,5	65,4

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**[illegible]





[illegible]



		2022	0	45	<b>0,0%</b>	-	-	-	2,5	69,7	3,5%	4,1	107,7	3,8%
		2023	2	45	<b>4,4%</b>	-	-	-	3,2	65,4	4,9%	4,3	101,2	4,3%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2020	28	80	<b>35,0%</b>	-	-	-	30,1	84,1	35,8%	44,9	124,7	36,0%
		2021	24	64	<b>37,5%</b>	-	-	-	32,3	84,4	38,2%	42,0	114,7	36,6%
		2022	37	74	<b>50,0%</b>	-	-	-	33,8	86,7	39,0%	45,6	118,9	38,4%
		2023	30	68	<b>44,1%</b>	-	-	-	40,2	82,2	48,9%	53,1	118,8	44,7%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2020	48	51	94,1%	-	-	-	43,8	48,1	91,0%	66,0	72,1	91,5%
		2021	40	42	95,2%	-	-	-	43,5	46,6	93,3%	67,9	73,2	92,7%
		2022	29	29	100,0%	-	-	-	42,9	46,1	92,9%	63,8	68,7	92,8%
		2023	25	25	100,0%	-	-	-	44,2	47,5	93,1%	64,1	69,0	92,9%
		2024	42	48	87,5%	-	-	-	42,3	45,4	93,0%	63,2	68,0	93,0%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

[illegible]

		2023	72	5,6	<b>12,8</b>	-	-	-	98,7	4,6	21,4	141,0	5,5	25,5
		2024	87	5,5	<b>16,0</b>	-	-	-	99,8	4,6	21,5	139,2	5,6	24,9

PDF generato il 26/01/2026

Breve commento

Sezione I. Indicatori di contesto

Nella classe L-1 non sono attivi altri corsi in Ateneo; nell'area geografica di riferimento si è passati da 15 CdS 2020 a 16 a partire dal 2021; un trend confermato anche dal dato nazionale: 39 nel 2020, 40 nel 2021 e 2022, 41 nel 2023. Questa crescita mostra un reale interesse per questo indirizzo di studi, anche in relazione alle molte prospettive di sbocco professionale.

Sezione II. Indicatori di accesso

A fronte di un quadro relativamente stabile negli anni 2019-2021, si sono registrati valori di flessione degli avvisi di carriera al primo anno e delle immatricolazioni di quasi il 15% nel 2022 e del 12-13% nel 2023. Tale flessione, anche in proporzioni maggiori, si è registrata sia nel dato di area che in quello nazionale. Nel 2024 invece, a fronte di un'ulteriore decrescita del dato nazionale, si è positivamente registrato un forte aumento delle immatricolazioni e degli avvisi di carriera al primo, con un incremento del 28% che ha riportato le immatricolazioni ai livelli record del 2020 e del 2021 (iC00a-iC00b). La grande crescita delle immatricolazioni trova una spiegazione nel grande lavoro di orientamento di cui il CdS si è fatto carico attraverso il Presidente e i Delegati.

Una flessione verso il basso - che non può ancora giovare della forte crescita delle immatricolazioni del 2024-2025 - è registrata anche dall'indicatore iC00d (2019: 311, 2020: 327; 2021: 309; 2022: 301; 2023: 277; 2024: 264). In questi stessi anni, comunque, il dato annuale del CdS è stato sempre più alto di quello di area. Nel 2023, invece, il dato è stato leggermente al di sotto del dato di area. A proposito dell'indicatore iC00e, negli ultimi anni è calato il numero di iscritti regolari, con una significativa caduta nel 2023 (152 contro 188 del 2022 e 202,1 del dato di area per il 2023). Invece il 2024 ha visto un'inversione di tendenza e un aumento rispetto al 2023: 156 su 252. Gli iscritti regolari (iC00f) sono tornati a crescere in virtù del netto aumento delle immatricolazioni: 110 nel 2024 su 99 del 2023.

Il calo delle immatricolazioni ha portato, come naturale conseguenza, al calo del numero di laureati (indicatori iC00g e iC00h). Il 2024 ha segnato una crescita rispetto al 2023: 12 su 10. Comunque, nel 2020, 2021 e 2022 questi indicatori sono stati sostanzialmente in linea con quelli di area, in alcuni casi anche nettamente superiori. Si ritiene che le azioni di miglioramento elaborate dal GAQ e adottate dal CdS a partire dall'a.a. 2019-2020 in merito al

potenziamento delle lezioni di orientamento metodologico, la revisione del regolamento didattico, le nuove azioni di potenziamento della visibilità e il social marketing contribuiranno a consolidare la tendenza positiva che nel 2024 ha riguardato le immatricolazioni.

### Sezione III. GRUPPO A - Indicatori didattica

L'indicatore iC01, dopo il calo del 2021 (25%), è tornato a crescere nel 2022 (26,1%). Nel 2023, invece, si è registrato un nuovo calo (23,7% su 26,1%). La stessa diminuzione è riscontrabile dal dato di area (37% su 38,6%). Mentre il dato nazionale è continuato a crescere tra 2022 e 2023: 40% nel 2022 su 38,3% nel 2023. La percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) ha subito un brusco calo nel 2024 rispetto al dato del 2023: 23,5% su 34,5%. Lo stesso brusco calo si registra nel dato di area (33,3% su 37,2%) e nel dato nazionale: 46,5% su 42%. L'indicatore iC02BIS conferma questo generale quadro di diminuzione: 64,7% nel 2024 contro 69% nel 2023. La stessa flessione si registra nel dato di area (61,9% su 65,8%) e in quello nazionale: 69,1% su 71,9%.

Il dato degli studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è in netto calo rispetto al 2023: 13,3% nel 2024 su 21,5% nel 2023. Il dato è rimasto, invece, sostanzialmente invariato tra 2023 e 2024 sia in relazione all'ambito geografico sia in ambito nazionale. Questo dato va letto in relazione alla diminuita capacità di spesa delle famiglie nel sostenere i propri figli per lo studio fuori sede (minori guadagni e maggiore inflazione).

L'indicatore iC05, che nel 2020 era all'9,9%, si è progressivamente piegato verso il basso arrivando nel 2023 al 7,2%, poco al di sotto del dato di area (8%). Nel 2024, invece, si è registrata una lieve ripresa, passando da 7,2 a 7,8%. Il dato di area e quello nazionale, viceversa, hanno continuato, seppur di poco, a scendere: 7,6% su 8% dello scorso anno su area geografica di riferimento e 10,2% su 10,7% negli stessi anni per il dato nazionale. La causa di questa discesa è dovuta ad alcuni pensionamenti di docenti. Si auspica che la programmazione didattica d'Ateneo possa consentirà un recupero di questo dato.

L'indicatore iC06 (percentuale Laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo) ha avuto una netta ripresa nel 2023 (27,3% su 18,8% del 2022) per poi scendere di nuovo nel 2024 (16,7%). Diversamente, i dati di area e nazionale hanno registrato una crescita: molto lieve per il dato di area (22,4% su 21,5%); più sostanziale per il dato nazionale (32,4% su 28,4%). Il CdS ripensa costantemente i contenuti dei corsi che lo compongono guardando con molta attenzione al mondo del lavoro e alle nuove professioni.

L'indicatore iC06BIS invece, ha visto una sostanziale crescita nel 2024 dopo la progressiva decrescita che ho caratterizzato a partire dal 2019: 16,7% su 13,6%. La crescita ha riguardato anche il dato di area geografica (21,2% su 18,3%) e quello nazionale (30,4% su 26,1%).

L'ultimo indicatore riferito alla occupabilità (iC06TER), di grande importanza per valutare l'efficacia del CdS nella collocazione dei laureati nel mondo del lavoro, è straordinariamente cresciuto: si è passato dal 50% del 2023 al 75% del 2024. Il dato è molto al di sopra di quello equivalente di area e di ambito nazionale.

I'iC08 è attestato al 100% - come nel 2022 e nel 2023 - ed è superiore alla media di area (94,4%) e a quella nazionale (95,6%).

### Sezione IV. GRUPPO B - Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore iC10 è tornato decisamente a crescere nel 2024 (10,9%) dopo il totale azzeramento del 2020 e del 2021 dovuto alla pandemia e la bassa percentuale del 2022 (5,8%). Equivale al dato di area e a quello nazionale.

L'iC11 è stato incredibilmente alto nel 2024 (166,7%), dopo lo zero del 2021, 2022 e 2023 sempre dovuto all'immobilità dovuta alla emergenza sanitaria. Questo dato è il frutto del grande lavoro svolto dal CdS su informazione e promozioni dei programmi di studio all'estero. Il CdS ha inoltre inserito nel Regolamento didattico, a partire dalla coorte 2019, un punto aggiuntivo alla prova finale per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero. Sono state inoltre aumentate le convenzioni e i progetti di internazionalizzazione.

Rimane a zero la percentuale degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito un titolo all'estero (iC12).

#### Sezione V. GRUPPO E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori di regolarità e performance degli studenti iC13-iC17 negli anni 2019-2022 sono risultati, al netto di alcune piccole oscillazioni, tutti in decrescita. Nel 2023, invece, molti di questi indicatori hanno registrato una crescita, in alcuni casi lieve in altri davvero sostanziale: iC13 è salito da 35,4% a 36%; iC14 è cresciuto notevolmente passando dal 48,9% al 62,2%, recuperando molte posizioni rispetto al dato di area (68,2%) e a quello nazionale (69,2%).

L'iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e l'iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) sono tornati a crescere attestandosi entrambi al 46,7% (nel 2023 rispettivamente 42,2% e 44,4%). Restano comunque più bassi, di un 10% circa, rispetto ai dati di area e nazionale. Gli indicatori iC16 e iC16BIS del 2023 sono rimasti invariati rispetto al 2022 e restano ancora troppo bassi rispetto ai dati analoghi di area e nazionale. I dati indicano che il CdS, nel passaggio dal 2021 al 2022, ha interrotto la discesa di tutti questi indicatori e da questo consegue che nei prossimi anni si registrerà un innalzamento degli indicatori iC14-iC17. Va però sottolineato che l'iC17 (Percentuale immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è tornato a crescere nel 2023, seppur di poco, rispetto al 2022. La continua discesa dell'iC19, dell'iC19BIS e dell'iC19TER ha avviato una serie di riflessioni nell'ambito del CdS e del Dipartimento che dovranno necessariamente condurre molto presto a nuovi reclutamenti. Va sottolineato che in decrescita risultano anche i valori equivalenti di area e nazionali. Questo dovrebbe imporre una riflessione attenta a livello ministeriale del sistema universitario nazionale.

#### Sezione VI. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

##### 1 Percorso di studio e regolarità delle carriere:

Nel periodo 2020-2021 l'iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario ai II anno) aveva subito una forte decrescita a causa della pandemia. Nel 2023 ha invece subito, finalmente, una forte impennata verso l'alto, passando dal 51,1% al 71,1%, recuperando molte posizioni rispetto ai dati equivalente di area (77%) e nazionale (78,6%). Anche l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la normale durata del corso) è tornato finalmente a crescere una volta terminate le ultime code della pandemia. Nel 2023 si è attestato infatti sul 14,8% rispetto al 13,2% dell'anno precedente. Tuttavia i dati di area e nazionale risultano ancora più altri: rispettivamente 19,5% e 24,6%.

L'iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), dopo il curioso azzeramento del 2022, è tornato in linea con i valori degli anni precedenti, con una percentuale che indica un dato assolutamente fisiologico e naturale (4,4%). Il dato, infatti, è praticamente analogo sia nell'ambito dell'area che in quello nazionale.

Rispetto al 2022, è scesa di molto la percentuale dell'iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni): si è passati dal 50% del 2022 al 44,1% del 2023. La percentuale è decisamente più bassa di quella di area (48,9%) e poco più bassa del dato nazionale (44,7%). Questo miglioramento è il frutto delle azioni correttive e di monitoraggi intraprese negli ultimi due anni dal CdS.

##### 2 Soddisfazione ed occupabilità

L'iC25 nel 2022 e nel 2023 è risultato molto positivo (100%). Nel 2024 ha invece subito un drastico calo (87,5%), sulle cui ragioni sarà necessario riflettere molto attentamente. Gli equivalenti di area e nazionale sono attesi sul 93%.

##### 3 Consistenza e qualificazione del corpo docente

Dal 2020 l'iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) è in costante diminuzione. Dal 28% del 2020 si è giunti nel 2024 al 22,1%. Questa indica che il CdS ha necessità di reclutamento di nuovi docenti.

L'iC28 è tornato finalmente a crescere attestandosi al 16%. Questo vuol dire che si sono registrati i primi effetti dei nuovi

reclutamenti. Ciononostante, il dato resta sempre molto più basso degli equivalenti di area (21,5%) e nazionale (24,9%). E' necessario continuare sulla strada del reclutamento di nuovi docenti.

#### Sezione VII. Conclusioni

Gli indicatori di contesto confermano la sostanziale stabilità del quadro ribadendo l'interesse per l'indirizzo di studi e l'opportunità della collocazione del CdS nell'ambito dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento. Gli indicatori di accesso hanno registrato un notevole incremento delle immatricolazioni, passate da 65 nel 2023 a 83 nel 2024, tornando ai livelli delle migliori performance del passato: 88 nel 2020 e 87 nel 2021. Questa crescita è il frutto del grande lavoro svolto nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso già a partire dall'a.a. 2023/2024 (open day, notte dei ricercatori, PCTO, presentazioni del corso) e della forte azione di promozione del corso attraverso i social media. Il CdS ha infatti creato una propria pagina Instagram che fa conoscere le sue molte attività sia in aula sia sul territorio. Inoltre, per agevolare i passaggi di studenti di altri atenei, è stata inserita nel Regolamento didattico una dettagliata normativa che agevola i riconoscimenti di CFU già conseguiti.

In merito agli indicatori relativi al Gruppo A, al Gruppo E e alla Sezione VI punto 1, dopo alcuni anni di flessioni, si è finalmente registrata una consistente ripresa, frutto del grande lavoro svolto negli ultimi anni. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti, in crescita ed estremamente positivo, suggerisce una ripresa in futuro di questi valori anche in considerazione dei provvedimenti di miglioramento dell'AQ del CdS adottati, consistenti in una costante revisione dei percorsi di studio con armonizzazione della distribuzione dei CFU tra i vari anni e attenzione alla propedeuticità degli insegnamenti. In questo processo si è tenuto conto anche delle osservazioni emerse delle opinioni degli studenti.

La revisione dell'offerta didattica è stata progettata in modo da impattare anche sugli indicatori relativi alla Sezione VI, punti 2 e 3 e per aumentare la capacità attrattiva del CdS.

Infine, dati estremamente incoraggianti emergono dalla "SEZIONE IV, GRUPPO B - Indicatori di internazionalizzazione": il 10,9% dell'iC10 del 2024 ha di fatto raddoppiato il dato dell'anno precedente, portando il dato a essere equivalente a quello di area e nazionale. Lo straordinario dato dell'iC11 (166,7%; esattamente doppio rispetto agli equivalenti di area e nazionale) indica l'alto coefficiente di internazionalizzazione del CdS. Questo è il frutto del grande lavoro svolto dal CdS su informazione e promozioni dei programmi di studio all'estero.

SMA approvata in Consiglio di CdS il 17/12/2025